

## *Il ruolo dell'accidentalità nel sistema e nella concezione della storia di Hegel*

Costantino Avanzi

*The conducting line of the essay regards the genesis of the Hegelian system related to the need to produce a coherent picture of reality and history. The problem I'm trying to highlight regards the contrast between the dialectic rationality and the multiplicity of the reality in which the former unfolds itself. If the concept of totality is seen as the seat in which the rights of the individuals are sacrificed, this essay tries instead to point out the availability of the system to a critical opposition with reality, aware of the accidental element and of conflict.*

Tra Jena e Heidelberg il sistema hegeliano si muove alla ricerca di una sempre maggiore scientificità, tanto dal punto di vista della coerenza logica quanto da quello di una rappresentazione e comprensione della realtà e del movimento storici. L'idea secondo cui solamente la *totalità* sarebbe in grado, attraverso la propria interna autodifferenziazione, di esprimere l'universalità del pensiero porta Hegel a 'chiudere' il discorso concettuale (un circolo di circoli) e a collegare le varie articolazioni attraverso il concetto di necessità. La coerenza sistematica, funzionale alla comprensione della contraddittorietà della realtà, comporta la giustificazione delle determinazioni del pensiero; le quali, ove fossero lasciate a sé, particolari, accidentali, quindi parziali, rimarrebbero al livello del senso comune. La filosofia, in quanto sistema scientifico, è riconoscimento di questa necessità, liberazione dall'unilateralità e trasformazione dell'elemento sensibile in forma concettuale. L'impalcatura dialettica del sistema non è sufficiente a esaurire i problemi connessi; occorre anche tenere presente il tema della razionalità della realtà. Hegel pertanto, oltre ad affermare la coerenza dell'universalità del pensiero, ritiene che quest'ultimo incarni la forma specifica in cui si determina il movimento del-